

Pendenza di procedimento penale per reati connessi all'accertamento tributario – Cass. n. 15442/2022

Tributi (in generale) - "solve et repete" - condono fiscale - Definizione agevolata ai sensi del d.l. n. 119 del 2018 - Pendenza di procedimento penale per reati connessi all'accertamento tributario - Diniego di definizione - Illegittimità - Ragioni.

In tema di contenzioso tributario, l'assenza di definitività del procedimento penale avente per oggetto l'accertamento di fatti di reato idonei a incidere sull'attività di accertamento dell'Amministrazione finanziaria, ed in particolare sulla liquidazione dell'importo dovuto, non osta alla definizione agevolata della lite, ai sensi del d.l. n. 119 del 2018, conv., con modif., dalla l. n. 136 del 2018, sia perché inidonea a rendere indeterminabile la somma dovuta per la definizione agevolata della controversia, sia perché l'Amministrazione finanziaria può sempre procedere al recupero degli importi indebitamente non versati, anche attraverso il procedimento di revocazione di cui all'art. 395 c.p.c., ove il definitivo accertamento penale ne faccia insorgere i presupposti.

Corte di Cassazione, Sez. 5 - , Ordinanza n. 15442 del 16/05/2022 (Rv. 664717 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Proc_Civ_art_395

Corte

Cassazione

15442

2022